

La proposta Astrid per consolidare il governo

Descrizione

Nel discorso di Santâ??Ambrogio del 1996 dal titolo emblematico â??*Alla fine del millennio lasciateci sognareâ?*•, il Cardinale Martini concludeva con un augurio: Â«il nostro sogno non sarÃ allora evasione irresponsabile nÃ© fuga dalle fatiche quotidiane, ma aperture di orizzonti, luogo di nuova creativitÃ , fonte di accoglienza e di dialogoÂ». Si avvicina la fine dellâ??anno, tempo di sogni e speranze. PiÃ¹ prosaicamente del Cardinale, osservando il dibattito politico-parlamentare sulla riforma delle istituzioni (il cd. premierato) introdotta dal Governo, si potrebbe azzardare un sogno.

Di che si tratta? Che si ricominci daccapo. Che la maggioranza lasci cadere il progetto governativo nel quale lâ??elezione dei parlamentari Ã¨ subalterna allâ??elezione del vertice dellâ??esecutivo, secondo un modello oggi non adottato a livello statale in nessuno stato democratico. E lâ??opposizione non abbia paura a confrontarsi. E rilanciare. Con lâ??obiettivo, condiviso, di raggiungere la maggioranza dei due terzi del Parlamento, mettendo fuori gioco il referendum confermativo. Infondo, la storia insegna, a tutto serve meno che a confrontarsi sulla Costituzione. Solo un sogno? Osservando da vicino la recente cronaca politica, a cominciare dalle dichiarazioni dal palco di Atreju del Presidente del Senato, parrebbe di si. Ma una â??via di fugaâ?• dal solito muro-contro-muro costituzionale potrebbe ravvisarsi nel recentissimo *paper n. 94 della Fondazione Astrid*, promosso tra gli altri da Amato, Bassanini, Luciani e altri costituzionalisti, tutti non a digiuno di dinamiche istituzionali. Si tratta probabilmente della piÃ¹ recente, articolata e seria proposta di Â«*riformare, razionalizzare e ammodernare la forma di governo parlamentare adottata dalla Costituzione, che Ã¨ peraltro la piÃ¹ diffusa in Europa*â?•Â». Oltre che della piÃ¹ organica ed autorevole voce critica che si Ã¨ levata contro la riforma del Governo.

Cosa si propone? Il modello di riferimento Ã¨ lâ??esperienza costituzionale tedesca, che verrebbe trasposta sul nostro sistema introducendo da un lato la sfiducia costruttiva, ponendo un freno alle â??crisi al buioâ?•, e, dallâ??altro un rafforzamento del ruolo e dei poteri del Presidente del Consiglio. Come funziona? La nomina del premier resta prerogativa del Presidente della Repubblica, ovviamente, valutati i risultati delle elezioni e consultati i gruppi parlamentari. Ma si rafforza il suo potere immaginando che il Parlamento â?? in seduta comune â?? gli dia la fiducia prima della nomina dei Ministri. Forte del rapporto di fiducia bilaterale con il Parlamento, il capo del governo acquista la legittimazione costituzionale (ma anche politica) per scegliere â?? e revocare â?? i Ministri, divenendo quindi colui che determina la politica del Governo, essendo lâ??unico ad avere il rapporto di fiducia con

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

il Parlamento. Non cessa il potere del Parlamento di sfiduciare il premier (sempre in seduta comune) ma ciÃ² puÃ² avvenire solo indicando contestualmente a maggioranza assoluta al Capo dello Stato un nuovo Presidente del Consiglio. In caso di altre crisi di Governo (dimissioni del premier o rigetto di una questione di fiducia), la proposta prevede lo scioglimento delle Camere ad opera del Presidente della Repubblica, salvo che il Parlamento (ancora, in seduta comune), entro un termine determinato, non reiteri la fiducia al premier dimissionario o non indichi un nuovo Presidente del Consiglio Â«*con una sorta di â??voto di fiducia costruttivoâ?•*Â».

Questo, il cuore della proposta degli studiosi di Astrid, che tocca nella parte finale anche altri aspetti di rilievo, tra cui la legge elettorale e le linee guida per una regolamentazione dei partiti.

PiÃ¹ forte il premier, piÃ¹ forte il Governo, piÃ¹ forte il Parlamento. E lÃ¬, vigile, il Presidente della Repubblica. Si potrebbero sintetizzare cosÃ¬ (non si offendano i redattori) le 79 pagine del *paper*. Un lavoro giÃ pronto per chi avesse il coraggio, in Parlamento, di lanciare un guanto di sfida e provare a catalizzare consensi su una proposta alternativa. In alternativa, solo un sogno di fine anno.

Data di creazione
27 Dicembre 2023
Autore
martino_liva

Copyright Â© 2022 | appunti.eu